

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
C.F. 92007240531

ALLEGATO "D" ALL'ATTO FASCICOLO N. 17830

CONTINUA DI GROSSETO
ASCI - C.F. 118194
24/11/2017
ET OF 0.15

-----STATUTO-----

-----"Corale Giovanni Pierluigi da Palestrina APS"-----

-----detta anche -----

-----"Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da Palestrina APS"-----

-----Associazione di Promozione Sociale-----

ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo
Settore)-----

-----Articolo 1-----

-----Costituzione, denominazione e sede-----

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n.
117/2017 e successive modifiche, detto anche Codice del Terzo
Settore, l'Associazione denominata "Corale Giovanni Pierluigi
da Palestrina APS" detta anche "Ensemble Polifonico Giovanni
Pierluigi da Palestrina APS" d'ora in avanti chiamata "Asso-
ciazione"; tale denominazione sociale verrà integrata automa-
ticamente con la indicazione di "Ente del Terzo Settore (ETS)"
alla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli En-
ti del Terzo Settore.-----

La suddetta indicazione "Ente del Terzo Settore (ETS)" sarà
spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corri-
spondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver
ottenuto l'iscrizione al relativo Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore, mentre l'acronimo "APS" è già spendibile in
quanto l'Associazione è attualmente iscritta al Registro Re-
gionale delle Associazioni di Promozione Sociale.-----

La sede legale dell'Associazione è in Grosseto al Centro Com-
merciale di Gorarella - Salone Censimento senza numero civico.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito territoriale
dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma
l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.-----

-----Articolo 2-----

-----Durata dell'Associazione-----

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.-----

-----Articolo 3-----

-----Scopo, finalità e attività-----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civi-
che, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente in
ambito musicale. -----

Si propone pertanto, quali finalità perseguite, di ricercare,
sperimentare, produrre e diffondere la musica con riferimento
al patrimonio culturale locale, toscano, italiano ed interna-
zionale. Promuove, in particolare:-----

a) la diffusione della musica corale classica specialmente po-
lifonica attraverso lo studio storico, l'interpretazione,
l'esecuzione partecipando a concerti corali o concorsi canori
a qualsiasi livello locale, regionale, nazionale o internazio-
nale;-----

b) l'organizzazione di pubbliche esibizioni, in modo partico-
lare musicali attraverso rassegne, festival, concorsi a livel-
lo locale, regionale, nazionale o internazionale, manifesta-

	zioni ricreative sotto qualsiasi forma allo scopo di aggregare	
	gli Associati, Volontari ed i loro familiari;-----	
	c) l'organizzazione, anche in concorso con Enti od Associazio-	
	ni aventi finalità analoghe, di laboratori di musica	
	d'insieme, lezioni-concerto, atelier corali e musicali anche	
	nell'ambito di feste corali o musicali di qualsiasi genere;---	
	d) il recupero e la promozione della musica corale o strumen-	
	tale a livello locale, regionale, nazionale o internazionale,	
	delle tradizioni locali, dell'arte, della cultura, anche in	
	co-progettazione e co-finanziamento con Enti dello Stato, del-	
	la Regione o privati;-----	
	e) la promozione di attività di interesse generale favorendo	
	tra i soci la costituzione di gruppi di musica classica, liri-	
	ca o corale anche in concorso con altri Enti od Associazioni	
	aventi finalità analoghe;-----	
	f) istituire o concorrere alla istituzione di borse di studio,	
	contributi di diversa natura o altri sussidi economici per in-	
	centivare ricerche culturali, musicali o corali riguardanti la	
	musica in Provincia di Grosseto anche con la partecipazione di	
	Enti locali, dello Stato, Enti o Associazioni con finalità	
	analoghe e Enti privati;-----	
	g) attuare programmi di progettazione, programmazione e co-	
	finanziamento nell'ambito della musica, specialmente corale,	
	con lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, le Università, i	
	Conservatori di musica, nonché con Enti pubblici e privati,	

	con Fondazioni, con Enti culturali ed ecclesiastici, Enti e	
	Associazioni aventi identiche finalità ed Enti esteri.-----	
	L'Associazione svolge in favore dei propri associati, dei loro	
	familiari o di terzi, le seguenti attività di interesse gene-	
	rale, avvalendosi in modo prevalente della attività di volon-	
	tariato dei propri associati:-----	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi	
	della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni,	
	nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità	
	educativa cui alla lettera d), comma 1, art. 5 del Codice del	
	Terzo Settore; in particolare, l'Associazione esercita: atti-	
	vità educativa e di formazione professionale volte	
	all'apprendimento delle tecniche del canto, dell'impostazione	
	vocale, della espressione, delle prassi di esecuzione favoren-	
	do i cantori nella capacità di interagire all'interno di grup-	
	pi musicali diversamente composti, di organizzazione corale e	
	della relativa impostazione posturale, degli aspetti stilisti-	
	ci, storici ed estetici relativi ai vari indirizzi,	
	l'insegnamento dell'informatica musicale, degli elementi di	
	lingue straniere dei brani corali;-----	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
	o ricreative di particolare interesse sociale incluse attivi-	
	tà, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura	
	e della pratica del volontariato e delle attività di interesse	
	generale di cui al presente articolo, lettera i), comma 1,	

	art. 5 del Codice del Terzo settore in particolare	
	l'Associazione esercita attività di promozione della musica	
	corale e strumentale, di recupero della vocalità antica, di	
	testi, spartiti, opere corali e musicali anche con il concorso	
	ed il finanziamento da Enti pubblici e privati a livello loca-	
	le, nazionale, internazionale; di diffusione della cultura mu-	
	sicale e corale per mezzo di pubbliche esibizioni corredate da	
	commenti ed illustrazioni anche multimediali, di registrazio-	
	ne, pubblicazione e diffusione di musica corale attraverso di-	
	sch, CD o altri supporti digitali;-----	
	- organizzazione e gestione di attività turistiche di interes-	
	se sociale, culturale o religioso di cui alla lettera k), com-	
	ma 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore, favorendo ed at-	
	tuando visite a luoghi, teatri, auditorium, sale da concerto	
	od altro di interesse della musica, viaggi di istruzione e di	
	aggiornamento, anche in concorso con Enti o Associazioni aven-	
	ti le medesime finalità, partecipazione ad eventi culturali e	
	musicali nazionali ed internazionali, acquisto collettivo di	
	biglietti d'ingresso a eventi musicali e corali per gli Asso-	
	ciati, i Volontari e loro familiari, tour organizzati per Co-	
	risti, Associati, Volontari e loro familiari in tournèe corali	
	o musicali nazionali ed internazionali.-----	
	L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle	
	condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in	
	relazione alla ammissione degli associati e non prevede il di-	

ritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.-----

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo. -----

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

-----Articolo 4-----

-----Associati-----

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente Statuto, partecipino alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo precedente. -----

Gli Associati sono: fondatori, ordinari, collaboratori ed onorari.-----

1) Sono Associati fondatori coloro che sono intervenuti all'Assemblea costitutiva. I fondatori ancora aderenti

	all'Associazione hanno il compito di controllare che	
	l'attività associativa sia conforme allo spirito costituente e	
	allo scopo statutario dell'Associazione. Possono essere chia-	
	mati ad esprimersi in caso di difficoltà interpretative dello	
	Statuto. Gli stessi potranno fornire il loro parere non vinco-	
	lante su tutte le problematiche che si presentano nella ge-	
	stione dell'Associazione;-----	
	2) sono Associati ordinari coloro che, dopo aver richiesto	
	l'inserimento nell'organico del coro come coristi o musicisti	
	e dopo aver superato il periodo di prova prescritto, vengono	
	ammessi;-----	
	3) sono Associati collaboratori coloro che offrono la propria	
	collaborazione nelle attività non prettamente musicali del co-	
	ro;-----	
	4) sono Associati onorari coloro che abbiano dato un contribu-	
	to di grande valore ai temi di interesse generale	
	dell'Associazione dichiarando di condividerne le finalità.----	
	-----Articolo 5-----	
	-----Ammissione degli Associati-----	
	Per l'ammissione alla Associazione è necessario che gli aspi-	
	ranti Associati rivolgano domanda al Consiglio Direttivo indi-	
	cando: nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di resi-	
	denza, codice fiscale, recapiti telefonici e indirizzo di po-	
	sta elettronica, autorizzazione alla pubblicazione delle foto	
	eseguite durante le attività del gruppo ed al trattamento, per	

i soli fini interni, dei dati personali. Inoltre essi dovranno
dichiarare di osservare il presente Statuto, il suo regolamen-
to di funzionamento e le deliberazioni degli Organi associati-
vi. -----

E' compito del Consiglio Direttivo, salvo ratifica
dell'Assemblea, deliberare l'ammissione come Associato secondo
criteri non discriminatori, entro sessanta (60) giorni dal
termine del periodo di prova di dodici (12) mesi. E' facoltà
del Consiglio Direttivo prorogare o diminuire tale periodo di
prova. In caso di non ammissione motivata dal Consiglio diret-
tivo, esso dovrà comunicarlo all'interessato il quale potrà
presentare ricorso entro sessanta (60) giorni all'Assemblea la
quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo de-
finitivo.-----

-----Articolo 6-----

-----Diritti degli Associati-----

Gli Associati hanno diritto di ricevere, all'atto
dell'ammissione annotata sul libro soci, la tessera associati-
va con validità di un anno solare, di usufruire di tutte le
strutture, degli eventuali servizi, attività, prestazioni e
provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire
con diritto di voto nelle Assemblee, di eleggere gli Organi
associativi e di essere eletti negli stessi.-----

Gli Associati hanno anche il diritto di prendere visione dei
bilanci e di esaminare tutti i libri associativi.-----

-----Articolo 7-----

-----Obblighi degli Associati-----

Gli Associati sono tenuti al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, ed alla osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi associativi.-----

-----Articolo 8-----

-----Scioglimento del rapporto associativo-----

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.-----

Gli Associati possono sempre recedere dall'Associazione. -----

Chi intende recedere deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.-----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.-----

Gli Associati sono esclusi per i seguenti motivi: -----

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai suoi regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi associativi;-----

b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote associative senza giustificato motivo;-----

c) quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali alla Associazione;-----

d) quando, se coristi, non partecipano alle prove di teoria e di pratica per sei mesi consecutivi, senza l'autorizzazione del Maestro del Coro;-----

e) quando, se associati collaboratori, non partecipino alla attività del coro per sei (6) mesi consecutivi, senza l'autorizzazione del Presidente.-----

Le esclusioni sono decise dal Consiglio Direttivo salvo ratifica della Assemblea con comunicazione all'interessato, anche tramite e-mail. -----

Gli Associati esclusi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando la/le quote associative non versate.

Gli Associati potranno opporsi alla deliberazione di esclusione, presentando ricorso entro sessanta (60) giorni alla Assemblea la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.-----

La quota associativa non è trasmissibile ad alcun titolo sia per atto tra vivi che mortis causa.-----

-----Articolo 9-----

-----Organi della Associazione-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

a) l'Assemblea;-----

b) il Consiglio Direttivo, in qualità di Organo di amministrazione;-----

c) l'Organo di controllo, se scelto dall'Assemblea o se obbligatorio per Legge.-----

-----Articolo 10-----

-----Assemblea-----

L'Assemblea è sovrana ed è composta da tutti gli Associati. --

Essa è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, da un Associato nominato dalla stessa Assemblea.-----

La convocazione deve avvenire per comunicazione scritta: lettera ordinaria o tramite e-mail inviata almeno dieci (10) giorni prima della Assemblea; è ammessa la comunicazione a proprie mani degli Associati che firmeranno una liberatoria per ricevuta. La convocazione deve contenere, oltre che gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni, sia in prima che in seconda convocazione. In caso di particolare urgenza, il Presidente può convocare, con qualunque mezzo, l'Assemblea straordinaria anche in deroga ai dieci (10) giorni previsti, ma con un minimo di preavviso di quarantotto ore portando a conoscenza degli Associati il motivo dell'urgenza.-----

-----Articolo 11-----

-----Competenze della Assemblea-----

L'Assemblea ha le seguenti competenze:-----

- a) approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;-----
- b) approva il bilancio di previsione, il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale in caso di raggiungimento delle soglie di Legge;-----

	c) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e, se	
	istituito, dell'Organo di controllo;-----	
	d) ratifica circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;	
	e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi	
	associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Setto-	
	re, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;---	
	f) delibera sulle modificazioni dello Statuto; -----	
	g) approva gli eventuali Regolamenti interni; -----	
	h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o	
	la scissione dell'Associazione; -----	
	i) revoca il Presidente e il Maestro del Coro con il voto fa-	
	vorevole della metà più uno degli Associati;-----	
	j). nomina il Presidente onorario su proposta del Consiglio Di-	
	rettivo;-----	
	k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge,	
	dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.----	
	L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una	
	volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e	
	del bilancio preventivo.-----	
	L'Assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisa la ne-	
	cessità o quando ne è fatta richiesta motivata e firmata da	
	almeno un decimo degli Associati.-----	
	Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascrit-	
	te nel libro verbali delle assemblee degli Associati, rimango-	
	no affisse nei locali della Associazione per i dieci giorni	

che seguono l'Assemblea.-----

-----Articolo 12-----

-----Quorum dell'Assemblea-----

In prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita quando vi sia la presenza di almeno la metà più uno degli Associati, in proprio o per delega.-----

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o per delega. -----

In ambedue i casi, delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda maggioranze diverse.-----

In particolare, per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli Associati.-----

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto al voto.-----

-----Articolo 13-----

-----Rappresentanza in Assemblea-----

Ogni Associato, iscritto da almeno tre (3) mesi nel libro de-

gli Associati, ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare

in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta,

anche in calce all'avviso di convocazione. -----

Ciascun Associato può rappresentare sino ad un massimo di tre

Associati.-----

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio

segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei pre-

senti.-----

-----Articolo 14-----

-----Consiglio direttivo-----

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e de-

gli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde di-

rettamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revoca-

to con motivazione.-----

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di Consiglieri

compreso tra cinque (5) e sette (7) eletti dall'Assemblea, per

la durata di tre (3) anni. -----

I Consiglieri possono essere rieletti e decadono qualora siano

assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio direttivo

per tre volte consecutive.-----

Al Consiglio Direttivo si applicano le norme dettate dall'art.

26 del D.Lgs. n. 117/2017 ed in particolare la maggioranza dei

suoi componenti deve essere scelta tra le persone fisiche as-

sociate o indicate dagli enti giuridici associati; si applica

l'art. 2382 C.C.,-----

In caso di dimissioni di un Consigliere, l'Assemblea potrà decidere se cooptare il primo dei non eletti oppure procedere a nuova elezione del Consiglio direttivo, necessaria quest'ultima in caso di dimissioni concomitanti di più di un Consigliere.-----

Nella prima seduta il Consiglio direttivo elegge a maggioranza fra i suoi membri il Presidente e il Segretario. Il Consiglio direttivo allo scadere del mandato rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio direttivo. Nel caso in cui non sia possibile eleggere il Presidente o il Segretario, l'Assemblea deciderà nuovamente le modalità da adottare.-----

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario e comunque almeno due volte l'anno per deliberare sugli atti della vita associativa.-----

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. -----

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

E' competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o

di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra le altre, svolge le seguenti funzioni:--

a) redige i programmi di attività associativa previsti dallo

Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----

b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;-----

c) redige i progetti di bilancio di esercizio e preventivo da

sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----

d) determina l'ammontare delle quote associative e le modalità

di versamento;-----

e) delibera sulla ammissione dei nuovi Associati;-----

f) delibera sulla esclusione degli Associati;-----

g) svolge tutte le attività necessarie e funzionali alla ge-

stione associativa;-----

h) nomina il Maestro del coro e ne propone all'Assemblea la

revoca;-----

i) nomina, sentito il Maestro del coro, un Direttore artisti-

co;-----

j) propone all'Assemblea la nomina di un Presidente Onorario;-

k) delibera le azioni disciplinari nei confronti degli Asso-

ciati;-----

l) delibera su tutti gli atti e contratti inerenti le attività

associative; -----

m) cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di pro-

prietà della Associazione o ad essa affidati. -----

-----Articolo 15-----

-----Presidente-----

Al Presidente compete la legale rappresentanza dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno: -----

Egli presiede e convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, gestisce l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base degli indirizzi emanati da tali organi ai quali riferisce dell'attività svolta. -----

E' autorizzato ad eseguire incassi ed accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da pubbliche amministrazioni, enti e privati rilasciandone quietanza liberatoria ed ha facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione innanzi a qualsiasi attività giudiziaria. E' sua facoltà conferire deleghe, preferibilmente ad un Membro del Consiglio Direttivo oppure ad un Associato di sua fiducia. -----

Può aprire uno o più conti correnti bancari o postali per l'Associazione, revocarli, sottoscriverli, depositarne la firma, delegare altri alla sua gestione dandone mandato ad operare con firma congiunta o disgiunta. -----

-----Articolo 16-----

-----Segretario-----

Il Segretario resta in carica sino alla decadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile, è responsabile della custodia dei libri associativi, dei bilanci e della documentazione

	contabile dell'Associazione, oltre che dei verbali relativi	
	alle deliberazioni degli organi previsti dal presente Statuto.	
	Provvede ad eseguire le delibere dell'Assemblea e del Consi-	
	glio Direttivo. Sostituisce il Presidente in tutte le sue fun-	
	zioni in caso di assenza o lontananza e in caso di rinuncia o	
	di impedimento sia temporaneo che definitivo. -----	
	In tutte le sue attività può conferire deleghe, preferibilmen-	
	te ad un membro del Consiglio Direttivo, oppure ad un Associa-	
	to di sua fiducia.-----	
	-----Articolo 17-----	
	-----Tesoriere - Economo-----	
	Il Tesoriere - Economo cura l'amministrazione contabile	
	dell'Associazione e si incarica della tenuta del libro di cas-	
	sa, di redigere il rendiconto o il bilancio consuntivo e pre-	
	ventivo, di provvedere alle riscossioni e i pagamenti da ef-	
	fettuarsi previo mandato del Consiglio.-----	
	-----Articolo 18-----	
	-----Organo di controllo-----	
	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto	
	legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonchè	
	sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e	
	contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita	
	inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nomina-	

to un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o
nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale
iscritto nell'apposito registro.-----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio
dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni
di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 ed atte-
sta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità
alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017. Il
bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto
dai sindaci.-----

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è ob-
bligatoria nelle ipotesi previste dai commi 2 e 4 dell'art. 30
del D.Lgs. n. 117/2017.-----

Ai componenti dell'organo di controllo si applica art. 2399
del Codice Civile. I componenti dell'organo di controllo devo-
no essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.
2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di
controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere pos-
seduti da almeno uno dei componenti.-----

In relazione alla nomina di un Revisore legale dei conti si
applica la norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017.-----

-----Articolo 19-----

-----Maestro del coro-----

Il Maestro del Coro è nominato dal Consiglio Direttivo. Il suo

	incarico ha durata illimitata sino a revoca dello stesso. ----	
	Il Maestro del Coro ha la titolarità delle scelte artistiche.-	
	Il Maestro del Coro definisce l'organico del coro per le ese-	
	cuzioni pubbliche.-----	
	E' sua facoltà proporre al Consiglio Direttivo la nomina di	
	uno o più collaboratori musicali anche all'interno del coro	
	che ne affianchino la preparazione sia del repertorio che dei	
	coristi.-----	
	Il Maestro del Coro esprime per scritto il proprio parere sul-	
	la richiesta di ammissione degli Associati ordinari cantori.--	
	E' facoltà del Maestro del Coro di inserire elementi estranei	
	alla Associazione da utilizzare in qualità di musicisti. Egli	
	risponde del loro comportamento corretto per il buon nome del-	
	la Associazione stessa. -----	
	E' facoltà del Maestro del Coro proporre al Consiglio Diretti-	
	vo la nomina di un Direttore Artistico.-----	
	-----Articolo 20-----	
	-----Cariche associative-----	
	Le elezioni alle cariche associative possono avvenire per al-	
	zata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta	
	almeno un decimo (1/10) dei presenti.-----	
	La proclamazione degli eletti dovrà essere fatta dall'Ufficio	
	Elettorale composto da due scrutatori e dal Segretario uscen-	
	te. E' ammesso il voto per delega come previsto dall'art. 13.-	
	E' ammessa la candidatura di Associati otto (8) giorni prima	

dell'Assemblea indetta per la nomina del Consiglio Direttivo.

Gli eventuali candidati dovranno dare la loro disponibilità ad accettare la carica. La non accettazione comporta l'automatica decadenza dal Consiglio direttivo. In caso di rinuncia ad eventuali incarichi conferiti, l'Assemblea tornerà a decidere sulla nuova assegnazione degli incarichi rifiutati.-----

-----Articolo 21-----

-----Patrimonio della Associazione-----

Il patrimonio della Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

-----Articolo 22-----

-----Divieto distribuzione degli utili-----

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, compreso il decesso dell'associato. -----

-----Articolo 23-----

-----Risorse economiche-----

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al

suo funzionamento ed allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.-----

-----Articolo 24-----

-----Bilanci-----

Il bilancio di esercizio è annuale ed è riferito all'anno solare che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; esso deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo. -----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3 dello Statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.-----

Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente comma, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce.-----

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione per dieci (10) giorni precedenti le Assemblee che approvano i bilanci relativi, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse a consultarli.-----

Alla operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Setto-

re, il bilancio di esercizio approvato dalla Assemblea dovrà essere depositato presso il Registro stesso qualora ciò risulti obbligatorio.-----

Trovano applicazione, qualora ne ricorrano i presupposti, le norme di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.-----

-----Articolo 25-----

-----Libri sociali-----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:-----

a) Libro degli Associati o Aderenti, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----

b) Registro dei Volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;-----

c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni della Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----

d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso Organo;-----

e) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo tenuto a cura dello stesso Organo.-----

Gli Associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.-----

-----Articolo 26-----

-----Assicurazione-----

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può

assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità civile

contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.---

L'Associazione, qualora si avvalga di volontari, deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

Il tutto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017.-----

-----Articolo 27-----

-----Scioglimento della Associazione-----

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi. -----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta (30) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata con avviso di ricevimento o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo

	compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.----	
	-----Articolo 28-----	
	-----Tutela denominazione della Associazione-----	
	La denominazione "Corale Giovanni Pierluigi da Palestrina APS"	
	detta anche "Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da Pale-	
	strina APS", è di proprietà degli Associati fondatori iscritti	
	nel libro degli Associati al momento della sua cessazione. ---	
	In caso di assenza di Associati fondatori iscritti, la denomi-	
	nazione è di proprietà della Assemblea stessa.-----	
	-----Articolo 29-----	
	-----Abrogazione degli statuti precedenti-----	
	Il presente Statuto abroga tutti gli statuti precedenti.-----	
	-----Articolo 30-----	
	-----Rinvio-----	
	Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto,	
	dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni de-	
	gli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto	
	Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e	
	successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Ci-	
	vile.-----	
	F.to Riccardo Colasanti	
	" Luciano Giorgetti notaio	

LUCIANO GIORGETTI
NOTAIO

Repertorio n. 30256

Fascicolo n. 17830

Registrato a Grosseto il
08/07/2019 al n. 4699
Mod. iT

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE "Corale Giovanni Pier-
luigi da Palestrina" detta anche "Ensemble Polifonico Giovanni
Pierluigi da Palestrina APS" PER ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL
D.LGS. 117/2017.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove e questo giorno venticinque (25) del
mese di giugno in Grosseto e nel mio studio notarile posto in
Via Porciatti n. 5, alle ore ventuno e minuti trenta.

Davanti a me Dr. Luciano Giorgetti Notaio residente in Grosse-
to, iscritto nel Ruolo del Distretto notarile di Grosseto,
senza l'assistenza dei testimoni, non richiesta dalla legge,
dal comparente nè da me Notaio, è personalmente presente il
Signor:

COLASANTI RICCARDO nato il primo luglio
millenovecentosettantasei a Grosseto ed ivi residente in
Piazza del Mercato numero 10, codice fiscale CLS RCR 76L01
E202E.

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale
io Notaio sono certo, il quale essendo stato, come sotto indi-
cato, designato a svolgere le funzioni di Presidente dell'as-
semblea della Associazione **"Corale Giovanni Pierluigi da Pale-**
strina" detta anche "Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da
Palestrina APS", con sede in Grosseto in via Danimarca n. 9,

con il codice fiscale 92007240531, costituita in Italia con atto ai rogiti del Notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto in data 4 marzo 1983 repertorio n. 38132 registrato a Grosseto il 15 marzo 1983 al n. 880, mi invita ad assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea della suddetta associazione oggi in questo luogo convocata per le ore ventuno per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto Associativo in adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e provvedimenti seguenti;

2) Regolamento di funzionamento dello Statuto Associativo modificato.

Il signor Colasanti Riccardo sopra costituito, assume, ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto associativo, la Presidenza dell'assemblea essendo stato a ciò designato all'unanimità dagli intervenuti e dato atto che non è necessario nominare un segretario per l'assemblea, in quanto le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un Notaio, dichiara:

- che l'assemblea è stata convocata nel termine previsto dall'art. 13 dello statuto associativo;

- che sono presenti e rappresentati in assemblea numero trentuno (31) associati su un totale di numero trentadue (32) associati tutti aventi diritto al voto e che risultano anche elencati nel Foglio delle Presenze che il Presidente mi conse-

gna dopo aver constatato la loro identità e legittimazione a partecipare all'assemblea e che io Notaio provvedo ad allegare al presente atto sotto la lettera "A";

- che l'assemblea deve ritenersi pertanto regolarmente costituita ed idonea a deliberare sul predetto ordine del giorno ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto associativo.

Il Presidente, presa la parola, spiega agli associati intervenuti che, secondo la circolare del Ministero del Lavoro n. 20 del 27 dicembre 2018, sono stati predisposti chiarimenti in merito all'obbligo, per alcune categorie di Enti del Terzo Settore, di adeguare i propri statuti alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni (c.d. Codice del Terzo Settore) emanato in forza della delega al Governo contenuta nella Legge 6 giugno 2016 n. 106. Infatti, ai sensi dell'art. 101 di tale codice è stato previsto che, tra l'altro, le associazioni di promozione sociale, iscritte in appositi registri, come la nostra associazione, debbano necessariamente procedere a tale adeguamento.

Il Presidente fa presente agli intervenuti che, essendo la nostra associazione una associazione che opera prevalentemente nel settore "Sociale" Sezione B, la stessa è stata iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale - sezione di Grosseto, come anche risulta dalla determinazione dirigenziale n. 1021 del 23 maggio 2019 del Funzionario Responsabile del Settore Segreteria Generale - Servizio Socia-

le e Sport del Comune di Grosseto che in copia al presente

verbale si allega sotto la lettera "B";

Il Presidente prosegue la sua esposizione e precisa che, essendo l'associazione costituita in data anteriore al 3 agosto

2017, a seguito di quanto disposto dalla sopraindicata normativa, è obbligatorio adeguare lo statuto alle norme contenute

nel D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 sopracitato e successive

modifiche ed integrazioni, prevedendo, tra l'altro, l'assun-

zione di una nuova denominazione dell'associazione con l'indi-

cazione nella stessa di "Associazione di Promozione sociale"

in sigla "APS" e pertanto la stessa assumerà la nuova denomi-

nazione di "Corale Giovanni Pierluigi da Palestrina APS" detta

anche "Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da Palestrina

APS" con la precisazione che all'acronimo APS sarà aggiunta la

indicazione di "Ente del Terzo Settore (ETS)" all'atto dell'i-

scrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo

Settore e prevedendosi altresì il formale trasferimento, di

fatto già avvenuto, della sede dell'Associazione da via Dani-

marca n. 9 in Grosseto al Centro Commerciale di Gorarella -

Salone Censimento senza numero civico sempre in Grosseto.

Pertanto io Notaio procedo alla lettura del nuovo testo di

statuto dell'associazione adeguato alla normativa sopra ri-

chiamata e contenente altresì le modifiche sopra citate.

A questo punto il Presidente dichiara che è opportuno, con

l'occasione, procedere alla approvazione del Regolamento per

il funzionamento della Corale il cui testo è già stato portato a conoscenza degli associati, che si allega al presente atto sotto la lettera "C" e del quale, su richiesta degli associati, il Presidente dispensa me Notaio dalla lettura.

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea della associazione "Corale Giovanni Pierluigi da Palestrina" detta anche "Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da Palestrina APS" delibera di:

1)-approvare, ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni (c.d. Codice del Terzo Settore) emanato in forza della delega al Governo contenuta nella Legge 6 giugno 2016 n. 106 e con riferimento alla Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 del Ministero del Lavoro, il nuovo testo di statuto dell'associazione del quale è stata data lettura, che contiene, tra l'altro la modifica della denominazione e il trasferimento della sede dell'associazione in Grosseto al Centro Commerciale di Gorarella - Salone Censimento senza numero civico;

2)-dare mandato al Presidente dell'assemblea di compiere tutte le attività necessarie per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale - sezione di Grosseto;

3)-dare mandato al Presidente dell'assemblea di compiere tutte le attività necessarie per ottenere l'iscrizione della asso-

ciazione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ad oggi non ancora istituito, precisandosi che per il periodo transitorio l'associazione continuerà ad essere indicata come APS e che la denominazione dell'associazione sarà integrata con la indicazione di "Ente del Terzo Settore (ETS)" alla data dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, delegando il Presidente pro-tempore dell'associazione a depositare in occasione di tale iscrizione il testo dello Statuto comprendente l'intera denominazione adottata.

Tale proposta di deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, viene approvata con voto unanime dei presenti, come risulta dalla dichiarazione del Presidente dell'adunanza che ha proceduto all'accertamento del risultato della votazione.

A questo punto, il Presidente dopo avere consegnato il nuovo testo di statuto aggiornato con le modifiche sopra deliberate, a me Notaio, che provvedo ad allegarlo al presente atto sotto la lettera "D", dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore ventidue e minuti diciotto.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e scritto in parte di mia mano è stato da me notaio letto al comparente che interpellato lo approva.

Occupi di questi tre fogli pagine otto e parte della nona e

viene sottoscritto alle ore ventidue e minuti ventidue.

F.to Riccardo Colasanti

" Luciano Giorgetti notaio